

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000312
DATA: 09/11/2023 13:38
OGGETTO: Conferimento di n. 6 incarichi dirigenziali di alta specializzazione nell'ambito della dirigenza dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola, area sanità

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Basili Consuelo - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Samore' Nevio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Giovanni Ferro - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01]
- [04-02]

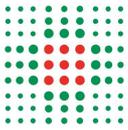
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- PROGRAMMA VALUTAZIONE DEL PERSONALE
- SS SUPPORTO ALL'APIANIF STRATEG.E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
- UOC AFFARI GENERALI E RAPP. CON UNIVERSITA'
- UOC CONTROLLO GESTIONE
- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
- SS GOVERNO CLINICO E QUALITA'
- SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI
- FUNZIONI TRASVERSALI DI DIREZIONE SANITARIA
- UOC SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI DAI
- UOC POLITICHE DEL PER E GOV DELLE PROF SAN E DEL PERS DI SUPP



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI ANATOMIA PATOLOGICA
- DIP.MALATTIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000312_2023_delibera_firmata.pdf	Basili Consuelo; Ferro Giovanni; Gibertoni Chiara; Samore' Nevio	A0BE7D00F5413EEF3097BF3B5FD7C5D3 A18E3BA6638C90063F2F9D0F338AB14B
DELI0000312_2023_Allegato1.pdf:		C7923CC4972F220947F7585774D1B6C04 7DEE62196EC7BBDD0162878D8695073
DELI0000312_2023_Allegato2.pdf:		ACAC4BCFBFA37191DEA911C1AF1560A 68A523881E9D97AC12ADA534682D1B3B2
DELI0000312_2023_Allegato3.PDF:		35AE892F6DBECEA2FB1A3B7749D5C49 DDEE4CA66D2E8F67E97062145CCA2899B
DELI0000312_2023_Allegato4.pdf:		38753DC16899A1D9337D30879DFE24716 5BC2E9E8A92A89160EFC65E3E951847
DELI0000312_2023_Allegato5.PDF:		71346C1E77D1DDB89361B170FC2FC573 74BE0E698EA13EE19AAF460D38D0DEFD
DELI0000312_2023_Allegato6.PDF:		0C5A806909599A207C5B7B8D9F0F5EB87 1D832C3875EFCCE4E6D305FCBF0B6A9
DELI0000312_2023_Allegato7.pdf:		93ED31D59AE9694F0652A063F2A1AA0D C2CE9B87EFF9247206EE651498FAC9BC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferimento di n. 6 incarichi dirigenziali di alta specializzazione nell'ambito della dirigenza dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola, area sanità

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- gli articoli 18 e 19 del CCNL dell'Area della Sanità del 19.12.2019 che individuano, rispettivamente, le tipologie degli incarichi conferibili e le modalità di affidamento;
- il Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, aziendali e interaziendali, relativamente alla dirigenza dell'Area della Sanità, adottato dall'Istituto con deliberazione n. 382 del 29.12.2021;

Dato atto:

- che con la nota citata nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è stato chiesto l'avvio delle procedure selettive per l'affidamento, fra gli altri, degli incarichi di alta specializzazione ivi riportati;
- che il Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale – SUMAGP (SC) ha provveduto all'emissione del relativo avviso di selezione interna, i cui estremi sono richiamati nel citato allegato A), rivolto ai dirigenti interessati dipendenti dell'Istituto in possesso dei requisiti richiesti e, per effetto dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 517/1999, ai professori universitari e ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano attività assistenziale in virtù della convenzione vigente;
- che, a seguito del ricevimento delle domande di partecipazione alle specifiche procedure selettive, si è provveduto all'ammissione delle candidate e dei candidati risultanti in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dagli avvisi di selezione, come da lettera di trasmissione dei nominativi richiamata nell'allegato A);
- delle proposte di attribuzione degli incarichi pervenute, richiamate nell'allegato A) al presente provvedimento, formulate a seguito delle procedure selettive effettuate, nelle quali i direttori delle strutture di rispettiva afferenza degli incarichi hanno proceduto ad esaminare il *curriculum* formativo e professionale delle candidate e dei candidati alle specifiche selezioni, tenuto conto dei criteri di conferimento previsti dal citato Regolamento di disciplina degli incarichi dell'Area della Sanità e rappresentati nell'avviso di selezione, le cui motivazioni sono contenute nei relativi verbali;

Viste le dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione (D.P.R. n. 62/2013 e art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001) e rilevata la dichiarata assenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse.

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dell'esito delle procedure selettive per il conferimento degli incarichi professionali elencati nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (schede descrittive allegate);
2. di conferire i relativi incarichi alle persone elencate nel citato allegato A) a fianco di ciascun incarico, a decorrere dalle date ivi indicate per la durata di cinque anni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa di settore e dalla contrattazione collettiva, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, in particolare per diritto a pensione per limiti di età ordinamentale, in caso di valutazione negativa e motivate esigenze organizzative dell'Azienda, con le fasce economiche ivi riportate;
3. di dare atto che il costo relativo a quanto disposto dal presente provvedimento è compreso nella programmazione di spesa per il personale dell'anno 2023 e non determina oneri aggiuntivi al bilancio aziendale in quanto finanziato con le risorse disponibili nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2016-2018 del 19 dicembre 2019;
4. di considerare terminati gli incarichi in precedenza affidati ai destinatari del presente provvedimento, a decorrere dalle date indicate nell'allegato A).

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Altin Bali

N.	Struttura di appartenenza	Tipologia incarico	Denominazione incarico	Livello economico	Matricola	Cognome	Nome	Profilo professionale	Estremi richiesta di selezione	Estremi avviso di selezione	Estremi trasmissione domande	Estremi proposta di conferimento	Decorrenza
1	Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Alta Specializzazione	Referente diagnostica istopatologica otorinolaringoiatrica escluso tiroide	AS 3 fascia 4	149747	BALBI	TIZIANA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37004 del 24/10/2023	15/11/2023
2	Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Alta Specializzazione	Referente diagnostica molecolare dei tumori solidi	AS 3 fascia 4	150421	ALTIMARI	ANNALISA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37012 del 24/10/2023	15/11/2023
3	Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Alta Specializzazione	Referente diagnostica istopatologica maxillo-facciale	AS 3 fascia 4	144103	AGOSTI	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37018 del 24/10/2023	15/11/2023
4	Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Alta Specializzazione	Referente diagnostica molecolare dei tumori solidi tramite biopsia liquida	AS 3 fascia 4	152277	GRUPPIONI	ELISA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37066 del 25/10/2023	15/11/2023
5	Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Alta Specializzazione	Referente diagnostica istopatologica del colon e retto	AS 3 fascia 4	149430	TARDIO	MARIA LUCIA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37056 del 25/10/2023	15/11/2023
6	Dipartimento ad Attività Integrata "Malattie Cardio-Toraco-Vascolari"	Alta Specializzazione	Responsabile dipartimentale per la Qualità Dipartimento malattie cardio-toraco-vascolari	AS 3 fascia 4	154602	PETRIDIS	FRANCESCO DIMITRI	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA	PG 32413 del 19/09/2023	PG 32708 del 21/09/2023	PG 35108 del 11/10/2023	PG 37509 del 27/10/2023	15/11/2023

allegato 1)

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA OTORINOLARINGOIATRICA ESCLUSO TIROIDE

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica e citologica delle lesioni della testa e del collo di pertinenza otorinolaringoiatrica: sono trattati circa 1.600 casi/anno di patologia del tratto naso-faringeo, dell'orecchio e delle ghiandole salivari. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La chirurgia otorinolaringoiatrica è notevolmente cambiata negli ultimi dieci anni. L'utilizzo sempre più frequente della chirurgia mini invasiva richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. La gestione del paziente con patologia oncologica del tratto naso-faringo-laringeo, orecchio e ghiandole salivari è definita in base ad un approccio multidisciplinare

che coinvolge gli specialisti in Otorinolaringoiatria, Anatomia Patologica, Ecografia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare, quando possibile, una diagnosi precoce e stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UOC Otorinolaringoiatria e Audiologia. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipe chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica otorinolaringoiatrica (escluso tiroide) e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia neoplastica del cavo orale, faringe, laringe e ghiandole salivari, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

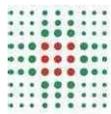
Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca

Referente della patologia otorinolaringoiatrica in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico
Medici afferenti alle U.O. <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e Istologia Patologica • Otorinolaringoiatria e Audiologia 	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione de percorsi de pazienti in carico alla U.O. Otorinolaringoiatria e Audiologia
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico -assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica del cavo orale, faringe, laringe e ghiandole salivari e per lo sviluppo dei relativi PDTA • Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione rendicontazione delle attività di formazione

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
-----------	--

<p>Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del settore testa collo (esclusa la tiroide)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai pdta
<p>Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologie infiammatorie e neoplastiche del settore testa collo (esclusa la tiroide)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
<p>Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
<p>Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico</p>	<p>Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno</p>
<p>Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con Il referente DIAP



Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia otorinolaringoiatrica: almeno N 1/anno• Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito otorinolaringoiatrica
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

allegato 2)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE BIOLOGO DI PATOLOGIA CLINICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente sanitario che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA MOLECOLARE DEI TUMORI SOLIDI

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi: sono trattati circa 3.500 casi/anno. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali e al Molecular Tumor Board. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica.

Ogni tumore solido può essere caratterizzato da alterazioni cromosomiche, geniche e fenotipiche peculiari. L'individuazione di tali alterazioni può permettere terapie molecolari personalizzate rivolte a prolungare la sopravvivenza dei pazienti e la riduzione significativa della neoplasia. Tali alterazioni devono essere individuate e devono essere oggetto di discussione nel contesto delle

riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. Le neoplasie maligne vengono caratterizzate mediante pannelli multigenici e valutando specifici geni e pathway. Sono ormai caratterizzati in modo routinario neoplasie avanzate polmonari, coliche, della via biliare e del sistema riproduttivo femminile. Le metodiche utilizzate sono PCR, next generation sequencing, alterazioni cromosomiche. La gestione del paziente con patologia oncologica è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti clinici, patologi e patologi molecolari, oncologi, radioterapisti, specialisti in medicina nucleare. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi molecolare e l'identificazione di marcatori predittivi e terapeutici, attraverso l'impiego di metodiche di PCR, Next generation sequencing e ibridazione in situ.

In questo contesto, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta specializzazione con competenze specifiche in ambito di laboratori avanzati di biologia molecolare che possa supportare i percorsi di cura dei pazienti e permettere una scelta personalizzata del trattamento terapeutico. L'incarico prevede il potenziamento dell'attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione di pazienti con patologie neoplastiche avanzate.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di permettere ai colleghi clinici di utilizzare terapie mirate per ogni singolo paziente (C.D. precision medicine)

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia molecolare in ambito DIAP	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico</p>
Medici afferenti alla U.O.	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti incarico alla U.O.</p>

SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica e per lo sviluppo dei relativi PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul Trattamento terapeutico
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie neoplastiche avanzate	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post-chirurgici referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai pdta
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia neoplastica	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti

Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<p>Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno</p> <p>Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno</p> <p>Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP</p>
Obiettivi di Ricerca	<p>Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia neoplastica: almeno N1/anno</p> <p>Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata</p>
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche : n. 2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

allegato 3)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA MAXILLO-FACCIALE

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica e citologica delle lesioni neoplastiche del tratto maxillo-facciale: sono trattati circa 500 casi/anno di patologia neoplastica e infiammatoria del tratto maxillo-facciale. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La chirurgia maxillo-facciale è notevolmente cambiata negli ultimi dieci anni. L'utilizzo sempre più frequente della chirurgia mini invasiva richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. La gestione del paziente con patologia oncologica del tratto maxillo-facciale è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti in Otorinolaringoiatria, Anatomia Patologica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Ecografia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare, quando possibile, una diagnosi precoce e

stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UO Chirurgia Maxillo-facciale. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipes chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica maxillo-facciale e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia del tratto maxillo-facciale, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia maxillo-facciale in ambito DIAP	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico</p>
Medici afferenti alla U.O. Chirurgia Orale e Maxillo-facciale	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti incarico alla U.O.</p>

SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del distretto maxillo-facciale e per lo sviluppo dei PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul Trattamento terapeutico
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE.: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del distretto maxillo-facciale	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai PDTA
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia del tratto maxillo-facciale	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti

Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia del tratto maxillo-facciale: almeno N1 /anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia maxillo-facciale
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

allegato 4)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE BIOLOGO DI PATOLOGIA CLINICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5anni
Requisiti formali Dirigente sanitario che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA MOLECOLARE DEI TUMORI SOLIDI TRAMITE BIOPSIA LIQUIDA

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi: sono trattati circa 3.500 casi/anno. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali e al Molecular Tumor Board. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica.

Ogni tumore solido può essere caratterizzato da alterazioni cromosomiche, geniche e fenotipiche peculiari. L'individuazione di tali alterazioni può permettere terapie molecolari personalizzate rivolte a prolungare la sopravvivenza dei pazienti e la riduzione significativa della neoplasia. Tali alterazioni devono essere individuate e devono essere oggetto di discussione nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA.

Le neoplasie maligne avanzate possono essere caratterizzate e monitorate nel tempo mediante metodiche non invasive, tra le quali la biopsia liquida. Il vantaggio dell'uso della biopsia liquida è quella di potere

monitorare l'evoluzione e la risposta alla terapia attraverso un prelievo di sangue. Si valuta che l'utilizzo della biopsia liquida possa sensibilmente ridurre i tempi diagnostici in quanto prevede un semplice prelievo di sangue e non una metodica invasiva per prelevare tessuto. In questo modo l'accorciamento dei tempi ricadrebbe soprattutto sui servizi di ecografia e TAC interventistica. Questo verrà valutato con metodiche molecolari attraverso l'utilizzo di pannelli multigenici e valutando specifici geni e pathway. In particolare, lo studio della biopsia liquida trova applicazione nel carcinoma non a piccole cellule del polmone. Le metodiche utilizzate sono PCR, next generation sequencing, alterazioni cromosomiche. La gestione del paziente con patologia oncologica è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti clinici, patologi e patologi molecolari, oncologi, radioterapisti, specialisti in medicina nucleare. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi molecolare in fase liquida e permettere il monitoraggio dei pazienti con neoplasie avanzate su campioni di sangue e non di tessuto.

In questo contesto, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta specializzazione con competenze specifiche in ambito di laboratori avanzati di biologia molecolare che possa supportare i percorsi di cura dei pazienti e permettere una scelta personalizzata del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione di pazienti con patologie neoplastiche avanzate, finalizzato a facilitare la scelta razionale del trattamento terapeutico.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di permettere ai colleghi clinici di utilizzare terapie mirate per ogni singolo paziente (C.D. precision medicine).

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia molecolare in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico

Medici afferenti alla U.O.	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.</p>
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico- assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica monitorata tramite biopsia liquida e per lo sviluppo dei PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca collaborazione nello sviluppo e implementazione di interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie neoplastiche avanzate tramite il monitoraggio con metodiche non invasive (biopsia liquida)	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post-chirurgici: da valutare per ogni singolo paziente ed in base alla patologia

Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia neoplastica monitorata mediante biopsia liquida	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno N1/anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche :n.2nelquinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitari e attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia molecolare
 Partecipazione a Corsi Congressi
 Evidenza di ricerca scientifica
 Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

allegato 12)

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

	Tipologia di incarico
Dipartimento di afferenza: Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO
Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

RESPONSABILE DIPARTIMENTALE PER LA QUALITÀ DIPARTIMENTO MALATTIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI

RILEVANZA STRATEGICA

Il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione per la qualità (SGQ) a livello dipartimentale, di Unità Operativa o di Programma è un obiettivo perseguibile con l'indispensabile contributo dei Rappresentanti della Direzione per la Qualità. La finalità del ruolo del responsabile della qualità (RDQ) di dipartimento è garantire il presidio e lo sviluppo di un sistema di Gestione per la Qualità:

- coerente con i requisiti dell'Accreditamento Istituzionale e di altri modelli di riferimento normativi;
- adeguato alle esigenze dell'Unità Operativa, del Dipartimento o del Programma e coordinare le attività connesse con gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione.

MISSION

L'RDQ dipartimentale supporta la Direzione del Dipartimento nell'implementazione e sviluppo di un sistema di Gestione per la Qualità coerente con i requisiti dei diversi modelli di riferimento normativi e adeguato

alle esigenze del DAI, e coordina gli RDQ di UUOO afferenti al Dipartimento per le attività connesse con le tematiche del mantenimento e sviluppo del Sistema Qualità Aziendale.

SPECIFICITA' PER AREA CLINICA DI AFFERENZA

L' Unità Operativa di Cardiocirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva è inserita all'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna; questo contesto si caratterizza per la complessità delle patologie trattate, per la quantità di pazienti che vi accedono e per la presenza di un elevato numero di operatori che vi lavorano quotidianamente.

All'interno del Dipartimento sono presenti nove Unità Operative che devono condividere anche spazi fisici comuni nel Polo CTV - Padiglione 23 e che presentano un alto grado di interazione tra di loro; basti pensare alla suddivisione dei posti letto non per patologia ma per intensità di cure.

Questo prevede la necessità di sviluppare un sistema di Gestione per la Qualità coerente con i requisiti dell'Accreditamento Istituzionale triennale, adeguato alle esigenze delle Unità Operative e del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare; inoltre deve servire a coordinare le attività connesse con gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione delle cure e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali multidisciplinari presenti all'interno del Dipartimento.

La presenza di un Responsabile della Qualità di Dipartimento risulta pertanto necessaria per poter avere una omogenea capacità per la definizione e aggiornamento degli standard di qualità, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali annuali e per l'attuazione dei processi di miglioramento necessari.

RESPONSABILITA':

Il titolare dell'incarico:

- Promuove e facilita il lavoro del gruppo dei Rappresentanti della Direzione per la Qualità delle Strutture Complesse o gruppi di lavoro afferenti al Dipartimento per il mantenimento dell'Accreditamento istituzionale e di altri modelli di riferimento garantendo l'integrazione e la comunicazione tra loro e i Facilitatori dell'Area Qualità
- Coordina gruppi di redazione afferenti al dipartimento per l'implementazione di documenti del Sistema richiesti o necessari in accordo con il Facilitatore Qualità
- Predisporre e organizza il riesame del Dipartimento coordinando la rete della qualità delle singole strutture afferenti in collaborazione con il Direttore del Dipartimento e del Facilitatore Qualità.

- Garantisce il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione di Qualità di Dipartimento in relazione ai requisiti dell'Accreditamento Istituzionale, dei percorsi sanitari e programmi di eccellenza e lo sviluppo di ulteriori esperienze di accreditamento/certificazione di percorsi di interesse aziendale attraverso:
 - lo sviluppo degli strumenti di pianificazione e di misurazione dei processi (coordinamento della gestione documentale e definizione di indicatori appropriati),
 - l'analisi dei risultati conseguiti,
 - il coordinamento delle azioni di miglioramento di livello dipartimentale, conseguenti all'analisi dei risultati messi a disposizione dai diversi sistemi di misurazione,
 - l'integrazione con le funzioni aziendali che si occupano del Governo Clinico, l'individuazione di indicatori di processo ed esito promuovendone la misurazione e la valutazione almeno 1 volta l'anno.
- Interviene, in collaborazione con i Referenti delle Reti aziendali, nella identificazione di azioni di miglioramento dipartimentali conseguenti alla segnalazione di eventi/quasi eventi predisponendo il monitoraggio nel riesame del Dipartimento
- Coordinamento e consulenza alle unità organizzative afferenti al dipartimento sulle attività collegate al sistema di gestione aziendale per la qualità nella logica dell'integrazione con il Sistema Aziendale

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di Dipartimento	Coordinamento gerarchico
Direttori delle UU.OO/SSD afferenti al DAI	Coordinamento funzionale: supporto sui processi legati alla Qualità
Responsabili della Qualità delle UU.OO. afferenti al Dipartimento	Coordinamento e collaborazione funzionale attraverso la definizione e gestione di riunioni periodiche di cui darà evidenza al facilitatore dell'area Qualità
Coordinatori delle Unità assistenziali afferenti al DAI	Collaborazione funzionale: supporto sui processi legati alla Qualità
Referenti di dipartimento di Direzione Sanitaria ed della SOC Politiche del personale e governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto	Collaborazione funzionale: definizione e condivisione dello sviluppo e del monitoraggio degli obiettivi di budget dipartimentali e delle UUOO afferenti al dipartimento
Facilitatori Qualità e Governo Clinico	Collaborazione funzionale: definizione e

	coordinamento dello sviluppo e del mantenimento del SGQ aziendale nell'ambito del dipartimento di afferenza.
Referenti di UO per la gestione del rischio clinico	Supporto nella definizione delle azioni di miglioramento dipartimentali identificate dall'area Sicurezza delle cure, per garantirne il monitoraggio a livello del Riesame del Dipartimento.
Animatore di formazione del DAI	Supporto nella costruzione dei fabbisogni formativi relativi alla qualità
Coordinatore amministrativo del DAI	Collaborazione nella gestione degli aspetti amministrativi del riesame di direzione
Controllo di gestione	Interazione funzionale per il Monitoraggio dei dati produzione, costi e ricavi
Ricerca e innovazione	Interazione funzionale per il Monitoraggio dati studi clinici/pubblicazioni

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Coordinamento della gestione documentale e definizione degli indicatori da monitorare per il Riesame di direzione del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento della revisione/nuova emissione di documenti dipartimentali e/o interservizi che coinvolgono il dipartimento (almeno 2/anno) • Predisposizione degli strumenti per il monitoraggio degli indicatori di processo inerenti le procedure dipartimentali e/o interservizi (se non previsti a livello informativo aziendale): >80% degli indicatori definiti • Coordinamento della raccolta dati come previsto da procedura aziendale
Coordinamento di Gruppi di Miglioramento all'interno del DAI e partecipazione ai gruppi di miglioramento aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • N° gruppi coordinati/anno (almeno 1/anno) • n. partecipazioni incontri ai gruppi di miglioramento aziendali /n. incontri pianificati:>80%
Coordinamento e gestione delle attività a livello dipartimentale per il mantenimento dei requisiti di accreditamento regionale e di specifici percorsi clinici e certificazioni (se previste)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella compilazione delle check list in collaborazione con RQ di UO nei tempi prefissati (n. CL pervenute/Totale delle CL previste nel dipartimento: >80%) • Supporto nel coordinamento di progetti per il mantenimento delle certificazioni di eccellenza presenti nel dipartimento (n.

	certificazioni supportate/Totale delle certificazioni previste: 100%)
Gestione delle azioni di miglioramento dipartimentali attivate	Monitoraggio e verifica dei risultati delle azioni di miglioramento attivate nell'anno = 100%
Riesame della Direzione di dipartimento	Effettuazione del Riesame del Dipartimento come da procedura aziendale
Supporto ai RDQ di UUOO per il Riesame di direzione delle UU.OO. in coerenza con il riesame del dipartimento attraverso incontri periodici della Rete degli RDQ del Dipartimento	Numero di incontri eseguiti con gli RDQ di UUOO e di programma afferenti al Dipartimento/totale degli incontri (> 2 incontri/anno)
Promozione e partecipazione ad audit su processi specifici all'interno del dipartimento	Almeno 1 audit/anno
Partecipazione ai Corsi Aziendali predisposti dall'Area Qualità	Partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni previste per ogni corso

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Il candidato dovrà avere:

- Esperienza consolidata nell'ambito della rete della qualità come RDQ di UUOO e di Dipartimento
- Partecipazione alla redazione/revisione, validazione e monitoraggio di documenti aziendali,
- Partecipazione a corsi attinenti la qualità
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peerreview
- Attività di docenza in corsi e congressi

allegato 5)

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA DEL COLON E RETTO

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica delle lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche del colon e del retto: sono trattati circa 3.500 casi/anno di patologia neoplastica, sia di tipo endoscopico sia chirurgico. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La gestione multidisciplinare del paziente con patologia oncologica del colon-retto è definita in base a un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti in Gastroenterologia, Anatomia Patologica, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi precoce attraverso lo screening del carcinoma del colon retto e stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

La diagnostica endoscopica preventiva tramite screening ha ridotto rispettivamente l'incidenza del carcinoma colico e il decesso a causa della suddetta neoplasia. Il carcinoma colico richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UO di Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipe chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica del colon e retto e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia oncologica del colon-retto, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica.

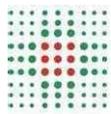
RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia gastro intestinale in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico

<p>Medici afferenti alla U.O. Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O. Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza</p>
<p>SS Governo Clinico e Qualità</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto e per lo sviluppo dei PDTA • Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
<p>UO Ricerca e Innovazione</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico
<p>SS Formazione</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai PDTA
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP



Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto: almeno N1/anno• Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia del tratto colon-retto
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli